



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ALLEGATO N. 1

DECRETO N. 139/DecA/13 DEL 14.02.2014

**Direttive operative per l'emanazione del bando per la Misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PRS 2007/2013 – annualità 2014.**

**1. Modalità e termini per la presentazione delle domande e della relativa documentazione**

La compilazione e la presentazione delle domande è effettuata utilizzando le funzionalità on line messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN per il tramite dei CAA autorizzati da AGEA.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data che verrà comunicata con apposito avviso da pubblicare nel sito istituzionale della Regione Sardegna ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)).

Per le Azioni 214.1, 214.2, 214.3.2, 214.6 e 214.7 i termini per la presentazione delle domande sono i seguenti:

- fatto salvo quanto disposto dall'art. 23 "Presentazione tardiva delle domande", paragrafo 1, primo e terzo comma, del Reg. (CE) n. 1122/2009, il termine ultimo per la presentazione delle domande tramite il portale SIAN è fissato al 15 maggio 2014;
- fatto salvo quanto disposto dall'art. 23 "Presentazione tardiva delle domande", paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1122/2009, il termine ultimo per la presentazione delle domande di modifica tramite il portale SIAN, ai sensi dell'articolo 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009, è fissato al 3 giugno 2014;
- ai sensi dell'articolo 23, paragrafo 1, comma 3, del Reg. (CE) n. 1122/2009, il termine ultimo per la presentazione delle domande con ritardo consentito è fissato al 9 giugno 2014.

Per l'Azione 214.4.2 i termini per la presentazione delle domande sono i seguenti:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande tramite il portale SIAN è fissato al 9 giugno 2014;
- il termine ultimo per la presentazione delle domande di modifica tramite il portale SIAN, ai sensi dell'articolo 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009 è fissato al 9 giugno 2014.

Si evidenzia che i termini di scadenza sopra riportati sono stati definiti tenuto conto del fatto che, ai sensi dell'art.1 del Regolamento (UE) n. 1310/2013, l'ammissibilità delle domande di aiuto 2014 è subordinata alla loro presentazione prima dell'adozione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ALLEGATO N. 1

DECRETO N. 139/DecA/13 DEL 14.02.2014

Il termine per la presentazione delle domande cartacee e della pertinente documentazione all'Ufficio istruttore (ARGEA Sardegna) è fissato al 1 luglio 2014, salvo eventuali proroghe concesse con decreto assessoriale.

## **2. Importo dei premi agroambientali**

Considerato che l'ultimo aggiornamento biennale dei premi agroambientali è stato effettuato a novembre 2012, l'importo dei premi agroambientali è confermato anche per le domande dell'annualità 2014 nell'ammontare previsto dalla vigente versione del PSR 2007/2013.

Per l'Azione 214.1 "Agricoltura biologica" si conferma che il calcolo del premio "aggiuntivo" per la Superficie Foraggera Aziendale (SFA), espresso in €/ettaro/anno, è così determinato:

1. per le aziende in fase di introduzione:  $72,00 \text{ €/UBA} \times (\text{numero di UBA richieste e ammesse a premio}) / (\text{ettari di SFA richiesta e ammessa a premio})$ ;
2. per le aziende in fase di mantenimento:  $60,00 \text{ €/UBA} \times (\text{numero di UBA richieste e ammesse a premio}) / (\text{ettari di SFA richiesta e ammessa a premio})$ .

Qualora l'importo del premio "aggiuntivo" così calcolato sia superiore ai rispettivi massimali, pari a 100,80 €/ettaro/anno per le aziende in fase di introduzione e a 84,00 €/ettaro/anno per le aziende in fase di mantenimento, il premio "aggiuntivo" sarà abbattuto a detti massimali.

## **3. Periodo di impegno per le domande di aiuto/pagamento**

Per le Azioni 214.1, 214.4.2 e 214.7 il periodo di impegno è pari a 5 anni e decorre dal 17 giugno 2014 al 16 giugno 2019.

Per l'Azione 214.2 il periodo di impegno è pari a 6 anni e decorre dal 17 giugno 2014 al 16 giugno 2020.

Per l'Azione 214.6 il periodo di impegno è pari a 5 anni e decorre dal 15 luglio 2014 al 14 luglio 2019.

## **4. Consistenza zootecnica**

L'indice di conversione degli animali in UBA 0,003, stabilito per la categoria "Altro pollame" nell'allegato 4 al PSR 2007/2013 in conformità all'allegato 4 al regolamento (CE) n. 1974/2006, è sostituito dall'indice di conversione 0,03 in conformità alla rettifica apportata a detto allegato 4 dal regolamento (CE) n. 1175/2008 e recepito dall'OP AGEA nel modello di domanda e negli applicativi informatici di gestione delle domande.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ALLEGATO N. 1

DECRETO N. 139/DecA/13 DEL 14.02.2014

Ai fini della compilazione delle domande, per la determinazione della consistenza bestiame aziendale sono utilizzate le categorie animali definite da AGEA e i relativi indici di conversione in UBA riportati nella seguente tabella A.

**Tabella A** – Categorie animali e relativi indici di conversione in UBA

<b>Categoria animale</b>	<b>Indice di conversione in UBA</b>
Vacche da latte	1,00
Altre vacche	1,00
Vitelli fino a 6 mesi	0,40
Bovini da 6 a 24 mesi da macello	0,6
Bovini da 6 a 24 mesi da allevamento	0,6
Bovini da 2 anni e più da macello	1,0
Bovini da 2 anni e più da allevamento	1,0
Tori	1,0
Suini da ingrasso	0,3
Lattonzoli	0,0
Magroni	0,3
Scrofe di peso > 50 Kg	0,5
Verri	0,3
Ovini – femmine adulte > di 12 mesi	0,15
Ovini – maschi adulti > di 12 mesi	0,15
Ovini – femmine < di 12 mesi	0,0
Ovini– maschi < di 12 mesi	0,0
Caprini – femmine adulte > di 12 mesi	0,15
Caprini – maschi adulti > di 12 mesi	0,15
Caprini - femmine < di mesi	0,0
Caprini - maschi < di mesi	0,0
Equini di età > ai 6 mesi	1,0
Equini di età < ai 6 mesi	0,0
Asini di età > ai 6 mesi	1,0
Asini di età < ai 6 mesi	0,0
Polli da carne	0,03
Galline ovaiole	0,014
Altri avicoli	0,03
Altri volatili	0,03
Coniglie madri	0,0
Api (numero di arnie <sup>1</sup> )	0,0
Altre tipologie di allevamento	0,0

Per gli ovicaprini, ai fini dell'esito istruttorio della domanda, ove necessario si dovrà fare comunque riferimento agli indici di conversione di cui all'Allegato 4 al PSR 2007/2013 della Regione Sardegna.

### **5. Criteri di selezione**

<sup>1</sup> NB: sono da intendersi le arnie con alveare.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ALLEGATO N. 1

DECRETO N. 139/DecA/13 DEL 14.02.2014

Qualora le risorse finanziarie disponibili coprano il fabbisogno finanziario di tutte le domande di aiuto presentate e risultate ammissibili non si procederà all'applicazione dei criteri di selezione e dette domande saranno ammissibili a finanziamento senza la formazione della relativa graduatoria.

## **6. Condizionalità e requisiti minimi**

### **6.1 Condizionalità**

Per quanto attiene il regime regionale di condizionalità si applica il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 284/DecA/7 del 27 febbraio 2013, recante "Regime regionale di condizionalità. Modifiche alla DGR n. 8/12 del 23 febbraio 2010. Recepimento dell'art. 22 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.. Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). Disposizioni regionali 2013", e le eventuali successive modifiche e integrazioni apportate con i provvedimenti nazionali e/o regionali riguardanti l'applicazione del regime di condizionalità per l'anno 2014.

### **6.2 Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e di prodotti fitosanitari**

I beneficiari della Misura 214, sull'intera azienda e per tutto il periodo di impegno, sono tenuti al rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e all'uso di prodotti fitosanitari come definiti al cap. 5.3.2.1 del PSR 2007/2013 e/o nelle relative disposizioni attuative (art. 13 del DM n. 30125 del 22.12.2009 e s.m.i.).

In relazione ai requisiti minimi sull'uso di fertilizzanti, ad integrazione di quanto riportato al paragrafo 5.3.2. 1 del PSR 2007/2013, si specifica che predetti beneficiari sono tenuti:

- a) per le aziende ricadenti in tutto o in parte in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN),
  - al rispetto degli impegni dell'Atto A4 *"Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole"*, come definiti a livello regionale dal Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 284/DecA/7 del 27 febbraio 2013 riguardante il regime regionale di condizionalità 2013 e le eventuali successive modifiche e integrazioni apportate con i provvedimenti nazionali e/o regionali riguardanti l'applicazione del regime di condizionalità per l'anno 2014.
  - al rispetto dei pertinenti impegni previsti dall'Allegato A alla DGR n. 21/34 del 5 giugno 2013, concernente *"Disciplina Regionale di recepimento del D.M. 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152" e s.m.i.;*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ALLEGATO N. 1

DECRETO N. 139/DecA/13 DEL 14.02.2014

- b) per le aziende ricadenti interamente in Zone NON designate come ZVN (cosiddette Zone Ordinarie – ZO) al rispetto dei pertinenti impegni previsti dall'Allegato A alla predetta DGR n. 21/34 del 5 giugno 2013 e s.m.i..

In relazione ai requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fitosanitari gli impegni definiti al cap. 5.3.2.1 del PSR 2007/2013 (da considerarsi comunque aggiuntivi rispetto a quelli previsti dagli Atti B9 e B11, come definiti dal regime regionale di condizionalità) riguardano:

- a) l'obbligo di verifica funzionale dell'attrezzatura per l'irrorazione, con cadenza almeno quinquennale: il buono stato di funzionalità dei dispositivi di irrorazione è attestato da un tecnico del settore o da un officina meccanica; la data entro la quale l'obbligo deve essere assolto è il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui si assume l'impegno agroambientale;
- b) il rispetto delle disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili conformemente alla legislazione nazionale (ad oggi non esistono disposizioni regionali specifiche in materia).

### **7. Riduzioni ed esclusioni**

Poiché tutti i riferimenti al Regolamento (CE) n. 1975/2006 devono intendersi come riferimenti al Regolamento (UE) n. 65/2011 e vanno letti secondo la tabella di concordanza che figura nell'allegato II a quest'ultimo regolamento, fatte salve le eventuali modifiche del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, anche per il 2014 continua ad applicarsi il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 1079/DecA/65 del 17/07/2012 in materia di violazioni riscontrate per la misura 214 del PSR 2007/2013.

Per quanto non specificato nel predetto Decreto assessoriale, si rimanda a quanto previsto dal predetto D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni, nonché dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

### **8. Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento a quanto previsto nel PSR 2007/2013 della Regione Sardegna, nonché alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ALLEGATO N. 1

DECRETO N. 139/DecA/13 DEL 14.02.2014

Ulteriori istruzioni relative alla presentazione delle domande ed all'attuazione della Misura potranno essere disposte mediante atti dell'Autorità di gestione del PSR e/o del Direttore del Servizio Responsabile di Misura.

L'Assessore dell'Agricoltura si riserva ove necessario la facoltà di impartire ulteriori disposizioni.